

Dichiarazione per pellicce

Risposta del 25 gennaio 2016 all'interpellanza presentata il 19 novembre 2015 da Patrizia Ramsauer

L'interpellante si rimette al testo.

RAMSAUER P. - Non ero preparata ma penso che gli atti che ho presentato siano abbastanza chiari.

BELTRAMINELLI P., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ - La deputata Ramsauer si riferisce a un'ordinanza sicuramente importante entrata in vigore in Svizzera e concernente la dichiarazione per pellicce. Tale ordinanza riguarda la vendita di prodotti in pellicce o comparti di pelliccia, in particolare la dichiarazione che deve essere apposta sul prodotto e secondo cui sono necessarie almeno tre informazioni: l'animale, l'origine e il modo di ottenimento della pelliccia. La competenza non è cantonale bensì dell'Ufficio federale della sicurezza alimentare e veterinaria, con cui siamo in contatto. L'art. 9 dell'ordinanza specifica le competenze dell'Ufficio federale in quanto organo di controllo e già a partire dal 1^o marzo 2014 esso sta controllando. Secondo l'ordinanza è obbligatorio indicare la specie dell'animale, il nome latino e quello zoologico, l'origine e il metodo di allevamento o il tipo di caccia per l'ottenimento delle pellicce. Occorre inoltre sottolineare che nei primi dodici mesi sono stati controllati 166 negozi in tutta la Svizzera, 88 con vendita di prodotti fabbricati in parte o interamente con pelliccia, 74 dei quali presentavano lacune (vi è quindi certamente ancora lavoro da fare). Su mille articoli l'indicazione non era corretta e addirittura ottocento non avevano neanche la dichiarazione. Il Cantone Ticino è stato considerato a rischio ed è incluso nei Cantoni da controllare subito. Non vi sono tuttavia risultati specifici per i vari Cantoni, sebbene nella pagina web della sicurezza alimentare veterinaria siano disponibili numerose informazioni. Forse la deputata Ramsauer riceverà ulteriori ragguagli se ne chiede, ma paragonando il Ticino al resto della Svizzera traspaiono lacune e imprecisioni nell'esposizione del prodotto. Veglieremo ma aggiungo che sarebbero necessari alcuni mezzi in più all'Ufficio federale.

RAMSAUER P. - Mi dichiaro soddisfatta ma chiedo a chi si devono segnalare i negozi fuori norma. Mi sono rivolta alla polizia comunale, che però non è intervenuta. Anche se la competenza è federale, non credo che in seguito alla mia segnalazione l'Ufficio di Berna mandi i suoi funzionari a Giubiasco a controllare quei pochi negozi.

BELTRAMINELLI P., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ - La deputata segnali pure al nostro Dipartimento che poi farà da tramite a Berna.

Soddisfatta l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.